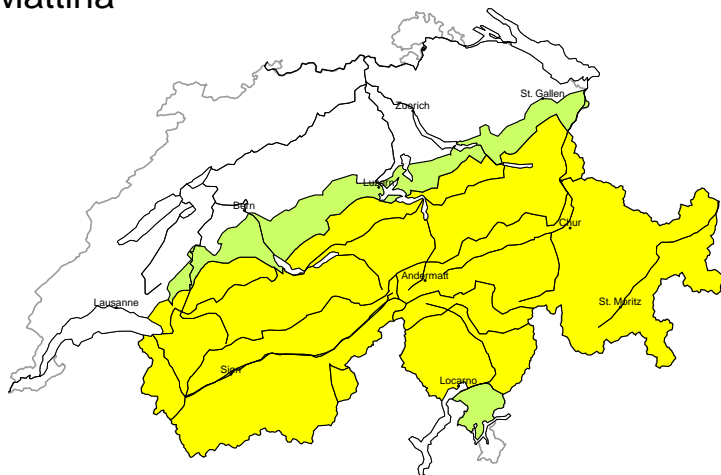


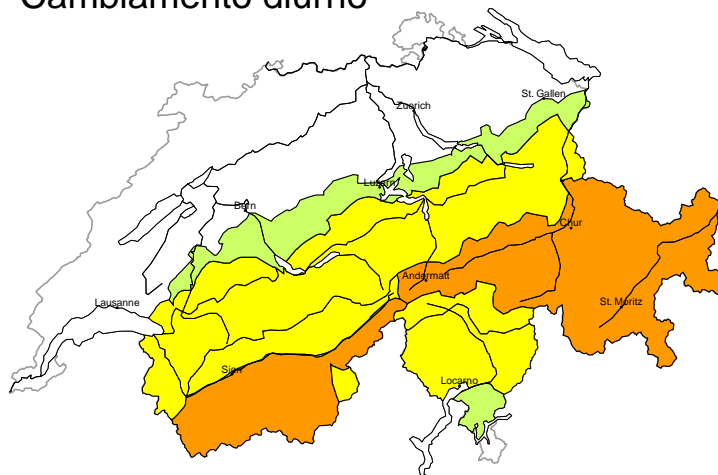
## Pericolo valanghe

aggiornato al 12.4.2026, 08:00

### Mattina

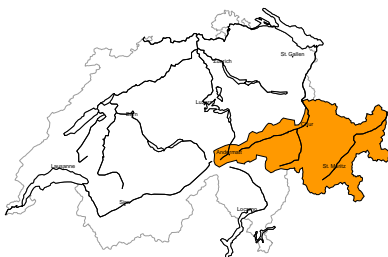


### Cambiamento diurno



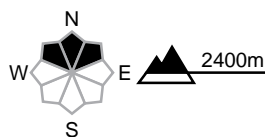
regione A

**Moderato (2=)** Valanghe asciutte, giornata intera



#### Strati deboli persistenti

##### Punti pericolosi



##### Descrizione del pericolo

In alcuni punti, le valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Questi punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Attenzione nelle zone scarsamente innevate nelle zone escursionistiche poco frequentate. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe asciutte e umide aumenterà leggermente a tutte le esposizioni. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

**Marcato (3)** Valanghe di neve bagnata, cambiamento diurno

#### Neve bagnata

La superficie del manto nevoso ha formato solo una sottile crosta da rigelo si ammorbidirà già al mattino. Con l'irradiazione solare, a partire dalla mattinata il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà prepotentemente. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi tra i 2000 e i 3000 m circa, come pure sui pendii ripidi esposti a nord al di sotto dei 2400 m circa. Sono previste valanghe spontanee. Inoltre, in alcuni punti le valanghe bagnate possono subire un distacco in seguito al passaggio di persone. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni. Le escursioni dovrebbero terminare presto.



1 debole



2 moderato



3 marcato



4 forte



5 molto forte

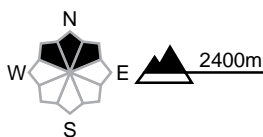
regione B

Moderato (2-) Valanghe asciutte, giornata intera



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

In alcuni punti, le valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Attenzione nelle zone scarsamente innevate nelle zone escursionistiche poco frequentate. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

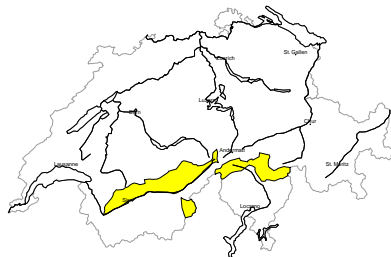
Marcato (3) Valanghe di neve bagnata, cambiamento diurno

Neve bagnata

La superficie del manto nevoso ha formato solo una sottile crosta da rigelo si ammorbidirà già al mattino. Con l'irradiazione solare, a partire dalla mattinata il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà prepotentemente. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi tra i 2000 e i 3000 m circa, come pure sui pendii ripidi esposti a nord al di sotto dei 2400 m circa. Sono previste valanghe spontanee. Inoltre, in alcuni punti le valanghe bagnate possono subire un distacco in seguito al passaggio di persone. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni. Le escursioni dovrebbero terminare presto.

regione C

Moderato (2-) Valanghe asciutte



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

In alcuni punti, le valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Attenzione nelle zone scarsamente innevate nelle zone escursionistiche poco frequentate. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2) Valanghe di neve bagnata

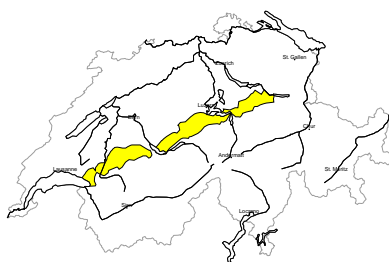
Neve bagnata

La superficie del manto nevoso non è praticamente quasi riuscita a rigelarsi si ammorbidirà rapidamente. Sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest tra i 2000 e i 3000 m circa, come pure sui pendii ripidi esposti a nord al di sotto dei 2400 m circa. Inoltre, in alcuni punti le valanghe bagnate possono subire un distacco in seguito al passaggio di persone. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni. Le escursioni richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.



regione D

Moderato (2) Valanghe di neve bagnata



**Neve bagnata**

La superficie del manto nevoso non è praticamente quasi riuscita a rigelarsi si ammorbidirà rapidamente. Sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve, anche di medie dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est.

È importante una prudente scelta dell'itinerario.

Debole (1) Valanghe asciutte

**Nessun problema valanghivo evidente**

**Punti pericolosi**

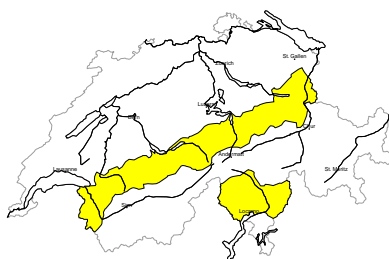


**Descrizione del pericolo**

Non si prevedono praticamente più valanghe asciutte. Punti pericolosi molto isolati si trovano soprattutto sui pendii ripidi estremi ombreggiati in quota.

regione E

Moderato (2) Valanghe di neve bagnata



**Neve bagnata**

La superficie del manto nevoso non è praticamente quasi riuscita a rigelarsi si ammorbidirà rapidamente. Sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest tra i 2000 e i 3000 m circa, come pure sui pendii ripidi esposti a nord al di sotto dei 2400 m circa. Inoltre, in alcuni punti le valanghe bagnate possono subire un distacco in seguito al passaggio di persone. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni.

Le escursioni richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

Debole (1) Valanghe asciutte

**Nessun problema valanghivo evidente**

**Punti pericolosi**



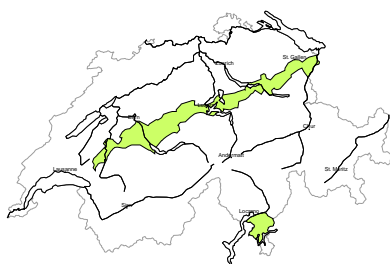
**Descrizione del pericolo**

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.



regione F

Debole (1)



### Neve bagnata

Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili isolate colate bagnate. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.



## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 11.4.2026, 17:00

### Manto nevoso

Grazie alla notte per lo più stellata, nei Grigioni la superficie del manto nevoso riesce a congelarsi e a diventare portante ad alta quota. Nel corso della giornata aumenterà il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Nelle restanti regioni l'irraggiamento notturno sarà ridotto in alcuni punti e isolate valanghe bagnate saranno possibili durante l'intera giornata. Con la progressiva umidificazione totale del manto nevoso, specialmente sui pendii esposti a nord situati al di sotto dei 2400 m circa è possibile il distacco di valanghe bagnate.

In alcuni punti gli strati di neve a cristalli sfaccettati presenti nella neve vecchia possono ancora subire un distacco in seguito al passaggio di persone. Questi punti pericolosi si trovano generalmente ad altitudini dove il manto nevoso viene inumidito per la prima volta. Soprattutto nel Vallese centrale e nei Grigioni, in alcuni casi simili valanghe possono coinvolgere l'intero manto nevoso, specialmente sui pendii scarsamente innevati.

### Retrospectiva meteo fino a sabato

Nelle regioni orientali la prima metà della notte è stata parzialmente nuvolosa con ancora deboli precipitazioni. Altrove la notte è stata generalmente serena. Nel corso della giornata il tempo è stato per lo più soleggiato.

#### Neve fresca

Da venerdì a mezzogiorno fino alla notte fra venerdì e sabato, nelle regioni orientali sono caduti pochi centimetri di neve al di sopra dei 2300 m circa, con punte fino ai 15 cm in Bassa Engadina.

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +10 °C nel Vallese, altrimenti di +7 °C

#### Vento

Da debole a moderato proveniente dai quadranti occidentali

### Previsioni meteo fino a domenica

Nei Grigioni la notte fra sabato e domenica sarà spesso stellata, altrimenti parzialmente nuvolosa. Nel corso della giornata il tempo nei Grigioni sarà ancora soleggiato più a lungo, altrimenti spesso nuvoloso. Nel pomeriggio, nelle regioni occidentali estreme e nella parte vallesana della cresta principale delle Alpi cadranno un paio di fiocchi di neve al di sopra dei 2400 m circa.

#### Neve fresca

-

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno ai +5 °C nelle regioni settentrionali e in Ticino e ai +7 °C nel Vallese e nei Grigioni

#### Vento

Inizialmente da debole a moderato, durante il pomeriggio in quota progressivamente sempre più forte, proveniente da sud

## Tendenza

### Lunedì

Il tempo sarà molto nuvoloso con nevicite soprattutto nelle regioni meridionali. Il limite delle nevicite, collocato inizialmente intorno ai 2000 m, nel corso della giornata scenderà temporaneamente fino ai 1600 m. Sulla cresta principale delle Alpi dal Gran San Bernardo all'Adula e a sud di essa si prevedono in molti punti dai 20 ai 40 cm di neve fresca al di sopra dei 2400 m circa, con punte addirittura tra i 50 e gli 80 cm nel nucleo centrale delle precipitazioni lungo la parte altovallesana della cresta principale delle Alpi. Il vento proveniente da sud est sarà da moderato a forte.

Il pericolo di valanghe asciutte e bagnate aumenterà nettamente nelle regioni meridionali. Nella parte altovallesana della cresta principale delle Alpi verrà probabilmente raggiunto il grado di pericolo 4 (forte). Con le intense piogge e nevicite in quota si prevedono numerose valanghe spontanee. Soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, a nord e a est, in alcuni casi le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso oppure trascinare lungo la loro traiettoria la neve bagnata e, in casi isolati, raggiungere dimensioni molto grandi.

Nelle restanti regioni, con vento proveniente da sud e neve fresca in quota, il pericolo di valanghe asciutte aumenterà leggermente. Saranno ancora possibili valanghe bagnate.

### Martedì

Martedì il tempo sarà spesso nuvoloso con rovesci. Nelle regioni settentrionali il limite delle nevicite si collocherà intorno ai 1700 m, in quelle meridionali intorno ai 2000 m. Il vento sarà per lo più debole.

Anche se nelle regioni meridionali il pericolo di valanghe asciutte diminuirà, in quota le condizioni per le escursioni rimangono critiche. Nelle regioni settentrionali il pericolo di valanghe asciutte non subirà variazioni degne di nota. In tutte le regioni sono ancora possibili valanghe bagnate, soprattutto sui pendii esposti a ovest, a nord e a est situati al di sotto dei 2400 m circa.